



**AMBITO TERRITORIALE 013**  
**I.C. 71° "AGANOR-MARCONI"**  
Cod. mecc. NAIC8CK00C  
Traversa dell'Abbondanza – 80145 – NAPOLI  
☎ Segreteria Telefax 081/7403636  
Indirizzo di posta elettronica: [naic8ck00c@istruzione.it](mailto:naic8ck00c@istruzione.it)  
Sito internet - [www.aganoormarconi.edu.it](http://www.aganoormarconi.edu.it)

**PROGETTO ATTIVITÀ DIDATTICHE  
ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il presente progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.

**Analisi della situazione e finalità**

Destinatari: gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica  
Docenti coinvolti: insegnanti di attività alternativa alla IRC

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Il percorso rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado risulta finalizzato a :

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione.
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi.
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;
- approfondire le regole che governano la società italiana;

**Periodo di realizzazione:** l'intero anno scolastico

### **Competenze**

Rispettare sé stessi e gli altri;  
Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse;  
Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità;  
Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali;  
Essere capaci di collaborare;

### **Obiettivi**

Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;  
Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;  
Potenziare la "consapevolezza di sé";  
Interagire, utilizzando buone maniere;  
Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;  
Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;  
Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;  
Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

### **Contenuti**

Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace.  
La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.  
La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo.  
Le regole che governano la società italiana con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana  
Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione.  
Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

### **Metodi e soluzioni organizzative**

Per quanto riguarda le soluzioni organizzative si fa riferimento alla circolare ministeriale n.101 del 30 dicembre 2010.  
La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

**Tempi:** le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico

**Il materiale didattico** utilizzato sarà il seguente:

strumenti multimediali  
schede  
materiale di facile consumo  
favole, racconti, poesie

**Spazi:** aule a disposizione per attività laboratoriali e spazi polivalenti.

**Verifiche:** le verifiche avverranno attraverso:

- Il dialogo educativo in classe
- La partecipazione attiva alle lezioni
- L'attività di gruppo o personali
- I lavori svolti sul quaderno
- Le prove di valutazione a domande aperte, a completamento, a scelta multipla, vero – falso

### Valutazione

L'Insegnamento dell'attività alternativa all'IRC viene espresso in giudizi.

La valutazione di Religione Cattolica terrà conto:

- del livello di partenza di ciascun alunno
- delle differenti risorse e dei diversi ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- dell'impegno, interesse e partecipazione nello svolgimento delle attività scolastiche
- dei risultati oggettivi
- degli effettivi progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico
- della capacità di usare gli strumenti e i linguaggi specifici della materia
- del comportamento nei confronti degli insegnanti e dei compagni

*La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. n°.62, art.2, comma 7).*

GIUDIZIO	CRITERIO
SUFFICIENTE	Conosce i tratti essenziali dei contenuti trattati. Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica. È disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.
BUONO	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente e in maniera pertinente. È disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.
DISTINTO	Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà e motivazione. Rielabora i contenuti in modo critico e personale. È disponibile al confronto e al dialogo.
OTTIMO	Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti. Partecipa in modo attivo e propositivo a tutte le attività, dimostrando interesse e impegno. È organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. È propositivo nel dialogo educativo. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.